



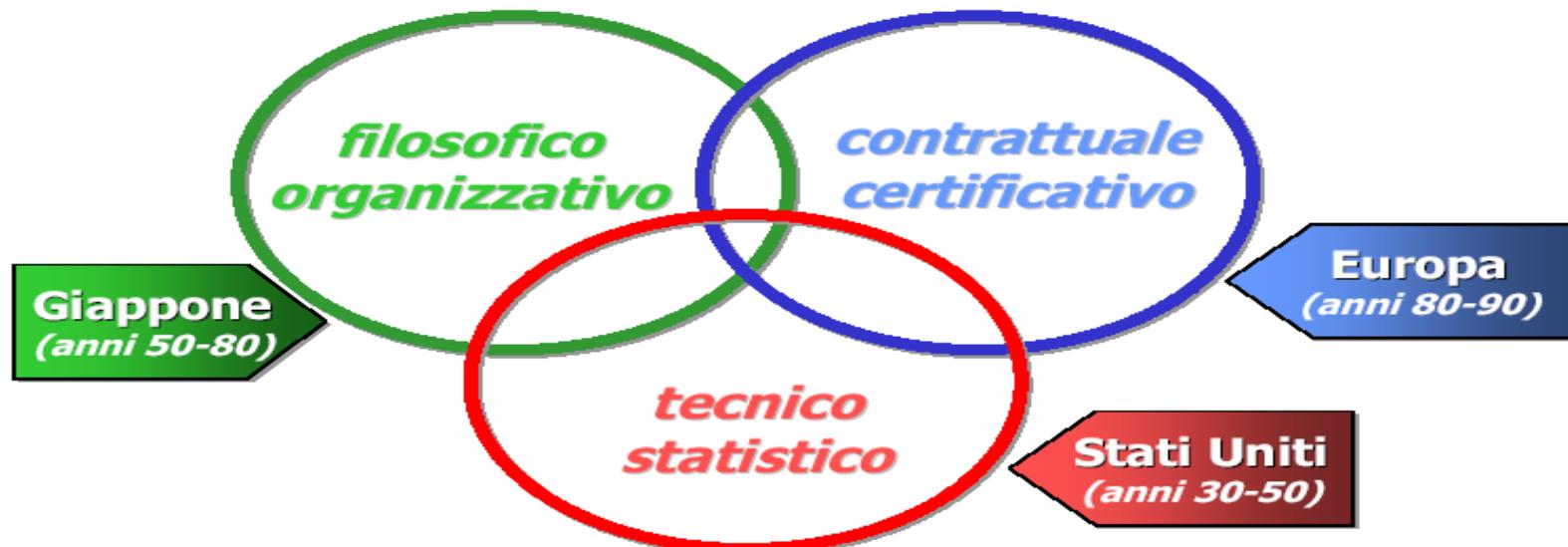
I sistemi di gestione integrati e il legame con il D.Lgs. 231/2001. Interventi e utilizzo dell'Intelligenza Artificiale.

Il Sistema di Gestione Salute e Sicurezza ISO 45001 e
i modelli organizzativi ex-art. 30 D.Lgs. n. 81/2008

Ing. Giuseppe Sabatino

1

Evoluzione storica della qualità



Il sistema di gestione ISO 45001

La norma ISO 45001 è uno standard internazionale che specifica i requisiti del **sistema di gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro** per consentire alle imprese di migliorare in modo proattivo le loro prestazioni in materia di prevenzione degli infortuni e malattie.

conformità ad uno standard



“certificazione”

Il sistema di gestione ISO 45001

L'articolo 9 della Legge 3 agosto 2007, n.123 ("Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia"), introducendo l'art. 25-septies nel Decreto n. 231/2001, ne ha esteso il campo di applicazione ai reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'Igiene e della Salute sul Lavoro.

... cosa significa ...

La responsabilità amministrativa (D. Lgs. 231/2011)

L'Azienda, può esimersi dalla responsabilità per i suddetti reati se dimostra che:

- l'organo dirigente ha adottato ed efficacemente attuato Modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi**
- che è stato affidato ad un Organismo dell'azienda dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo (Organismo di Vigilanza) il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli e di aggiornarli**
- che gli autori del reato lo hanno commesso eludendo fraudolentemente i Modelli di organizzazione**

Il Testo Unico Sicurezza – D. Lgs. 81/2008

Articolo 2 – Definizioni (MOG)

*dd) «**modello di organizzazione e di gestione**»: modello organizzativo e gestionale per la definizione e l'attuazione di una politica aziendale per la salute e sicurezza, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, idoneo a prevenire i reati di cui agli articoli 589 e 590, terzo comma, del Codice penale, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela della salute sul lavoro;*

Il sistema di gestione ISO 45001

Attuare tutto ciò significa rispettare quanto previsto da:



Articolo 30 - Modelli di organizzazione e di gestione

1. Il modello di organizzazione e di gestione idoneo ad avere efficacia esimente della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, deve essere adottato ed efficacemente attuato, assicurando un sistema aziendale per l'adempimento di tutti gli obblighi giuridici relativi ...

Il sistema di gestione ISO 45001

Art.30 - Modelli di organizzazione e di gestione

Comma 1: Obblighi da adempiere

- a) al rispetto degli standard tecnico-strutturali di legge relativi a attrezzature, impianti, luoghi di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici;*
- b) alle attività di valutazione dei rischi e di predisposizione delle misure di prevenzione e protezione conseguenti;*
- c) alle attività di natura organizzativa, quali emergenze, primo soccorso, gestione degli appalti, riunioni periodiche di sicurezza, consultazioni dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;*
- d) alle attività di sorveglianza sanitaria;*

Il sistema di gestione ISO 45001

Art.30 - Modelli di organizzazione e di gestione

Comma 1: Obblighi da adempiere

- e) alle **attività di informazione e formazione** dei lavoratori;
- f) alle **attività di vigilanza** con riferimento al **rispetto delle procedure e delle istruzioni di lavoro** in sicurezza da parte dei lavoratori;
- g) alla acquisizione di **documentazioni e certificazioni obbligatorie di legge**;
- h) alle **periodiche verifiche** dell'applicazione e dell'efficacia delle procedure adottate.

Il sistema di gestione ISO 45001

Art.30 - Modelli di organizzazione e di gestione

Comma 2: Sistemi di registrazione

*Il modello organizzativo e gestionale di cui al comma 1 deve prevedere idonei **sistemi di registrazione** dell'avvenuta effettuazione delle attività di cui al comma 1.*

Requisito 7.5 – Informazioni documentate (norma ISO 45001)

Il sistema di gestione ISO 45001

Art.30 - Modelli di organizzazione e di gestione

Comma 3: Sistema di verifica, valutazione, gestione e controllo del rischio, sistema disciplinare

*Il modello organizzativo deve in ogni caso prevedere, per quanto richiesto dalla natura e dimensioni dell'organizzazione e dal tipo di attività svolta, **un'articolazione di funzioni** che assicuri le competenze tecniche e i poteri necessari per la verifica, valutazione, gestione e controllo del rischio, nonché un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello.*

Il sistema di gestione ISO 45001

Art.30 - Modelli di organizzazione e di gestione

Comma 4: Sistemi di controllo e riesame del modello organizzativo

Il modello organizzativo deve altresì prevedere un idoneo sistema di controllo sull'attuazione del medesimo modello e sul mantenimento nel tempo delle condizioni di idoneità delle misure adottate. Il riesame e l'eventuale modifica del modello organizzativo devono essere adottati, quando siano scoperte violazioni significative delle norme relative alla prevenzione degli infortuni e all'igiene sul lavoro, ovvero in occasione di mutamenti nell'organizzazione e nell'attività in relazione al progresso scientifico e tecnologico.

Il sistema di gestione ISO 45001

Art.30 - Modelli di organizzazione e di gestione

Comma 5: Sistemi standard

In sede di prima applicazione, i modelli di organizzazione aziendale definiti conformemente alle **Linee guida UNI-INAIL** per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSL) del 28 settembre 2001 o alla norma **UNI EN ISO 45001:2023+A1:2024** si presumono conformi ai requisiti di cui al presente articolo per le parti corrispondenti.

Agli stessi fini ulteriori modelli di organizzazione e gestione aziendale possono essere indicati dalla Commissione di cui all'articolo 6.

Il sistema di gestione ISO 45001

Art.30 - Modelli di organizzazione e di gestione

Comma 5bis

La commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro elabora procedure semplificate per la adozione e la efficace attuazione dei modelli di organizzazione e gestione della sicurezza nelle piccole e medie imprese. Tali procedure sono recepite con decreto del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali.

Il sistema di gestione ISO 45001

NEW

Art.30 - Modelli di organizzazione e di gestione

Comma 5ter

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali promuove la stipula di convenzioni tra l'INAIL e l'Ente nazionale di normazione (UNI), per la consultazione gratuita delle norme tecniche di cui al presente decreto, e delle altre norme di particolare valenza per i temi della salute e della sicurezza sul lavoro, nonché per l'elaborazione, da parte dell'UNI di un bollettino ufficiale delle norme tecniche emanate da pubblicare periodicamente sui siti internet istituzionali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dell'INAIL e dell'UNI. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente nell'ambito del bilancio dell'INAIL.

Il sistema di gestione ISO 45001

Art.30 - Modelli di organizzazione e di gestione

Comma 6

L'adozione del modello di organizzazione e di gestione di cui al presente articolo nelle imprese fino a 50 lavoratori rientra tra le attività finanziabili ai sensi dell'articolo 11.

Il sistema di gestione ISO 45001

Struttura HLS

- 1. Scopo e campo di applicazione
- 2. Riferimenti normativi
- 3. Termini e definizioni
- 4. Contesto dell'organizzazione
- 5. Leadership
- 6. Pianificazione
- 7. Supporto
- 8. Attività operative
- 9. Valutazione delle prestazioni
- 10. Miglioramento



Capitoli introduttivi specifici della norma

Capitoli comuni a tutte le norme sui Sistemi di Gestione

Il sistema di gestione ISO 45001

Gli obiettivi nell'applicazione di un SGSSL sono:

- *ridurre progressivamente i costi complessivi della salute e sicurezza sul lavoro compresi quelli derivanti da incidenti, infortuni e malattie correlate al lavoro, minimizzando i rischi cui possono essere esposti i dipendenti o i terzi (clienti, fornitori, visitatori, ecc.);*
- *aumentare l'efficienza e le prestazioni dell'impresa/organizzazione;*
- *contribuire a migliorare i livelli di salute e sicurezza sul lavoro;*
- *migliorare l'immagine interna ed esterna dell'impresa/organizzazione.*

Il sistema di gestione ISO 45001

Il sistema di gestione ISO 45001: strumento virtuoso e di supporto all'esigenza dei modelli organizzativi e gestionali

L'introduzione dell' HLS facilita una uniformità dell'ossatura delle norme dei Sistemi di Gestione, l'obiettivo è quello di facilitare e incentivare una «reale» integrazione dei sistemi di gestione; Tale cambiamento ha permesso di estendere il Sistema di Gestione Integrato Aziendale anche ad altri Sistemi che non derivano dal classico mondo QAS e l'interazione tra gli stessi. L'estensione dell'integrazione ha permesso di avere una visione integrata anche dell'intero Modello di Governance di una azienda, che coinvolge in modo esteso tutti gli stakeholder , ciò rappresenta un'opportunità per le imprese che si dotano di un sistema di gestione ISO 45001 attraverso la predisposizione di un Modello organizzativo 231.

ISO 45001:2018 e D.Lgs. 231-2011

Modelli 231

- Parte generica
- Parti speciali
- Codice etico
- Sistema disciplinare e sanzionatorio
- Organismo di vigilanza

Sistemi di Gestione

- Analisi del Contesto
- Risk based thinking
- Politica / Codice etico
- Sistema organizzativo / Leadership
- Procedure
- Formazione
- Audit

Sistemi di Gestione vs Modelli Organizzativi

Sistemi di Gestione	Modelli di Organizzazione e di Gestione - art. 6, c. 2
<i>approccio per processi: individuazione dei processi, della loro sequenza e interazione</i>	<i>individuare le attività nel cui ambito possono essere commessi reati</i>
<i>predisporre e mantenere attive una o più informazioni documentate per definire le modalità di controllo necessarie a...</i>	<i>prevedere specifici protocolli diretti a programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni dell'ente in relazione ai reati da prevenire</i>
<ul style="list-style-type: none"><i>monitoraggio e misurazione dei processi e dei prodotti/servizi</i><i>controllo operativo</i>	<i>individuare modalità di gestione delle risorse finanziarie idonee ad impedire la commissione dei reati</i>
<ul style="list-style-type: none"><i>comunicazione Interna</i><i>formazione interna</i><i>audit interni</i>	<i>prevedere obblighi di informazione nei confronti dell'organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli</i>
<i>non previsti nei sistemi di gestione</i>	<i>introdurre un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello</i>

Il ciclo di Deming

PLAN – pianificare

stabilire e valutare i rischi e le opportunità, gli obiettivi e i processi necessari ad assicurare i risultati in conformità alla politica per la SSL dell'organizzazione

DO – realizzare

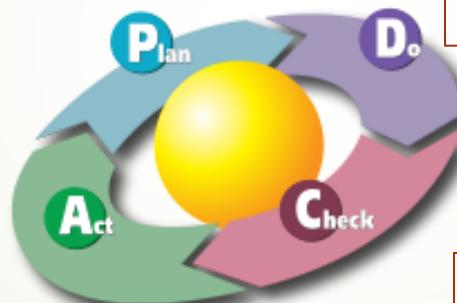
attuare i processi del sistema di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro

ACT – agire

intraprendere azioni per migliorare in modo continuo le prestazioni in termini di SSL per raggiungere i risultati attesi

CHECK – verificare

monitorare e misurare le attività e i processi relativi alla politica e agli obiettivi per la SSL e riportare i risultati



Costruzione e Attuazione del Modello Organizzativo

Per la costruzione del Modello, è necessario procedere ad una accurata analisi dei rischi aziendali (**risk mapping**), che preveda:

- la definizione di una **mappa documentata, specifica ed esaustiva, dei processi aziendali a rischio**;
- l'elaborazione di una **mappa documentata delle potenziali modalità attuative degli illeciti** nelle aree di rischio individuate;
- la **valutazione delle probabilità di accadimento dell'evento** e dell'impatto dell'evento stesso.

Risk Based Thinking

Il Pensiero basato sul rischio (**risk-based thinking**) è il concetto introdotto dalle norme di nuova generazione sui di sistemi di gestione, come la ISO 9001 e tutte le altre norme che si basano su *High Level Structure (HLS)*.

Il **Risk Based Thinking** permette all'organizzazione di determinare i fattori che potrebbero rendere inefficaci i processi e il Sistema di Gestione della Sicurezza e di porre preventivamente in atto azioni e controlli necessari ad assicurare che questo non accada.

L'approccio, diventa quindi **proattivo**, mettendo in atto **misure e controlli per minimizzare preventivamente gli effetti negativi** e massimizzare le opportunità, quando esse si presentano e conseguire il miglioramento continuo.

Risk Based Thinking

Il concetto di Risk-based-thinking è strettamente legato ad un'azione preventiva.



Il sistema di gestione ISO 45001

Struttura HLS

4 CONTESTO DELL'ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Comprendere l'organizzazione e il suo contesto.
- 4.2. Comprendere le necessità e le aspettative delle parti interessate.
- 4.3. Determinare il campo di applicazione del sistema di gestione.
- 4.4. Sistema di gestione per l'organizzazione

6 PIANIFICAZIONE

- 6.1. Azioni per affrontare rischi ed opportunità
- 6.2. Obiettivi specifici e piani per conseguirli

7 SUPPORTO

- 7.1. Risorse
- 7.2. Competenza.
- 7.3. Consapevolezza.
- 7.4. Comunicazione
- 7.5. Informazioni documentate

10 MIGLIORAMENTO

- 10.1. Non conformità e Azioni Correttive
- 10.2. Miglioramento continuo

9 VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI

- 9.1. Monitoraggio, misurazione, analisi e valutazione
- 9.2. Audit Interno
- 9.3. Riesame della direzione

8 ATTIVITÀ OPERATIVE

- 8.1. Pianificazione e controllo operativi

Il sistema di gestione ISO 45001

4 - Contesto Organizzativo

4.1 Comprendere l'organizzazione e il suo contesto

L'organizzazione deve determinare i fattori interni ed esterni sia positivi che negativi, che siano significativi per il conseguimento degli obiettivi e dei risultati attesi in materia di salute e sicurezza.

FATTORI ESTERNI: possono essere di natura politica, legale e tecnologica, concorrenziale, di mercato, culturale o socio - economica.

FATTORI INTERNI: possono riferirsi a valori, cultura, conoscenza e caratteristiche proprie dell'Organizzazione quali organizzazione delle attività, orari di lavoro, servizi/attività affidate a terzi.

Il sistema di gestione ISO 45001

4 - Contesto Organizzativo

4.2 Comprendere necessità e aspettative dei lavoratori e altre parti interessate.

- a) Le altre parti interessate, oltre ai lavoratori, che sono pertinenti al sistema di gestione per la SSL.
- b) Le necessità e aspettative pertinenti (cioè i requisiti) dei lavoratori e di altre parti interessate
- c) Quali di queste esigenze e aspettative sono o potrebbero diventare requisiti legali e altri requisiti.

Si tratta di un criterio nuovo, che prevede la valutazione dei requisiti e delle aspettative dei lavoratori e delle altre parti interessate.

Il sistema di gestione ISO 45001

5.2 - Politica SSL

La politica deve:

- a) Includere l'impegno a creare condizioni di lavoro atte a prevenire infortuni
- b) Quadro di riferimento per riesami degli Obiettivi

c) Includere l'impegno al rispetto della legislazione

- d) Includere l'impegno a eliminare i pericoli e ridurre i rischi

e) Includere l'impegno al miglioramento continuo

- f) Includere l'impegno alla consultazione e partecipazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti se esistenti

Disponibile, comunicata e appropriata

Il sistema di gestione ISO 45001

5.3 - Ruoli organizzativi, responsabilità e autorità

L'Alta Direzione deve assicurare che le responsabilità e autorità per ruoli rilevanti nel SGSSL siano assegnati e comunicati a tutti i livelli

Il Top Management deve assegnare responsabilità e autorità per:

- a) Assicurare che il SGSSL sia conforme ai requisiti della Norma*
- b) Riportare i risultati del SGSSL all'Alta Direzione*

Il sistema di gestione ISO 45001

5.4 Consultazione e partecipazione dei lavoratori

L'organizzazione deve stabilire processi per una consultazione e partecipazione dei **lavoratori e i loro rappresentanti** per lo sviluppo, pianificazione, implementazione, valutazione delle performance e azioni di miglioramento del SGSSL.

Il sistema di gestione ISO 45001

6 - Pianificazione

L'organizzazione deve stabilire i processi per l'identificazione dei pericoli considerando:

- a) *Organizzazione del lavoro, cultura*
- b) *Attività di routine e non routine*
- c) *Incidenti rilevanti, emergenze*
- d) *Potenziali emergenze*
- e) *Persone interne e esterne*

Il sistema di gestione ISO 45001

6.1.3 - PRESCRIZIONI LEGALI

L'Organizzazione deve stabilire dei processi per :

- a) Avere accesso all'aggiornamento dei requisiti legali.*
- b) Decidere quali di questi requisiti interessino l'Organizzazione e debbano essere comunicati.*
- c) Tenere conto di questi requisiti per il miglioramento continuo del SGSSL.*

L'Organizzazione deve conservare informazioni documentate dei suoi requisiti legali (applicabili) aggiornati.

Il sistema di gestione ISO 45001

7 - Supporto

L'Organizzazione deve determinare e provvedere alle risorse necessarie per *implementazione, mantenimento e miglioramento continuo del Sistema di Gestione SSL*:

- *Risorse*
- *Competenza*
- *Consapevolezza*
- *Comunicazione*
- *Informazioni documentati*

Il sistema di gestione ISO 45001

8 - Attività operative

L'Organizzazione deve mantenere i processi necessari a soddisfare i requisiti del Sistema di Gestione SSL:

- a) *Stabilire i criteri dei processi*
- b) *Implementare il controllo dei processi*
- c) *Mantenere Informazioni Documentate sull'efficacia dei processi*
- d) *Adattare il lavoro ai lavoratori*

Attività operative

8.1.2 - Eliminazione dei pericoli e riduzione dei rischi

L'Organizzazione deve mantenere processi per eliminare i pericoli o ridurre i rischi utilizzando la seguente gerarchia di controlli:

- a) *Eliminare i pericoli*
- b) *Sostituire con processi, attività, materiali o attrezzature non pericolosi*
- c) *Utilizzare controlli ingegneristici e organizzazione del lavoro*
- d) *Utilizzare misure di tipo “amministrativo” (compresa la formazione)*
- e) *Utilizzare adeguati Dispositivi di Protezione individuale (DPI)*

Attività operative

8.1.3 - Gestione dei Cambiamenti

L'Organizzazione deve stabilire dei processi per implementare e controllare cambiamenti temporanei o permanenti che hanno impatto sul SGSSL:

- a) Nuovi prodotti o cambiamenti di quelli esistenti, service e processi, ubicazione dei posti di lavoro e ambiente circostante, organizzazione, condizioni, attrezzature forze di lavoro*
- b) Cambiamenti dei requisiti legali o altri requisiti*
- c) Cambiamenti sulle informazioni di pericoli e rischi*
- d) Sviluppo di conoscenze e tecnologie*

Attività operative

8.1.4 - Appalti e outsourcing

L'Organizzazione deve coordinare i processi con Appaltatori per identificare i pericoli e valutare i rischi derivanti da:

- a) *Attività degli appaltatori che impattano sull'Organizzazione;*
- b) *Attività degli appaltatori che impattano sui loro lavoratori;*
- c) *Attività degli appaltatori che impattano su altre parti interessate.*

L'organizzazione deve assicurare che i requisiti del suo Sistema di Gestione SSL siano conosciuti dai contractor e dai loro lavoratori.

Attività operative

8.2 - Preparazione e risposta alle emergenze

L'Organizzazione deve stabilire dei processi necessari per la preparazione e risposta alle potenziali situazioni di emergenza come identificato al punto 6.1.2.1 incluso:

- a) *Pianificazione della risposta alle emergenze incluso il primo soccorso.*
- b) *Training per le risposte pianificate.*
- c) *Esercitazioni periodiche dell'efficienza.*
- d) *Valutazione e revisione dei piani.*
- e) *Informazioni rilevanti a tutti i lavoratori.*
- f) *Informazioni a appaltatori, visitatori, servizi di emergenza, autorità.*
- g) *Le necessità e l'efficienza di tutte le parti interessate e il loro coinvolgimento.*

Il sistema di gestione ISO 45001

9 - Valutazione delle Prestazioni

L'Organizzazione deve stabilire dei processi per monitorare, misurare, analizzare e valutare le performance:

- *Stabilire cosa deve essere monitorato e misurato incluso:*
 1. *Requisiti legali*
 2. *Identificazione pericoli e rischi*
 3. *Stato del raggiungimento degli obiettivi*
 4. *Efficacia delle attività e altri controlli*
- *I metodi di monitoraggio, misurazione, analisi e valutazione;*
- *I criteri di valutazione delle performance;*
- *I tempi per i monitoraggi e misurazioni questi devono essere sottoposti a tarature;*
- *La frequenza delle valutazioni.*

Il sistema di gestione ISO 45001

9.1.2 - Verifica della Conformità

L'Organizzazione deve stabilire dei processi per valutare la conformità con i requisiti legali e altri requisiti.

L'Organizzazione deve:

- a) Determinare la frequenza e i metodi per la valutazione.*
- b) Valutare la conformità e prendere azioni se necessario.*
- c) Mantenere la conoscenza dello stato della sua conformità.*
- d) Conservare le informazioni documentate dei risultati della valutazioni.*

Il sistema di gestione ISO 45001

9.2 - AUDIT INTERNO

1. L'Organizzazione deve condurre gli Audit interni a intervalli programmati per raccogliere informazioni se il Sistema di Gestione SSL:

- a) *Sia conforme ai requisiti del proprio SGSSL inclusa Politica-Obiettivi;*
- b) *I requisiti di questa Norma;*
- c) *Sia implementato e mantenuto.*

2. L'organizzazione deve:

- a) *Implementare programmi di Audit.*
- b) *Definire i criteri degli Audit.*
- c) *Selezionare Auditors imparziali.*
- d) *Riportare i risultati al Management.*
- e) *Prendere azioni per non conformità.*
- f) *Conservare ID dei programmi e risultati.*

Il sistema di gestione ISO 45001

9.3 - RIESAME DELLA DIREZIONE

Il riesame deve considerare:

- a) *stato delle azioni dei precedenti riesami;*
- b) *cambiamenti nei fattori esterni e interni rilevanti per il SGSSL (esigenze e aspettative delle parti interessate, requisiti, legali e altri requisiti, rischi e opportunità);*
- c) *livello di realizzazione della politica e degli obiettivi;*
- d) *informazioni sulle prestazioni (incidenti, non conformità, azioni correttive e miglioramento continuo, risultati del monitoraggio e della misurazione, risultati della valutazione della conformità ai requisiti legali e altri requisiti, risultati di audit, consultazione e partecipazione dei lavoratori, rischi e opportunità);*
- e) *adeguatezza delle risorse per il mantenimento del SGSSL;*
- f) *comunicazioni con le parti interessate;*
- g) *opportunità per il miglioramento continuo.*

Il sistema di gestione ISO 45001

RIESAME DELLA DIREZIONE

I risultati del Riesame devono includere le decisioni relative a:

- ❖ *Adeguatezza e efficacia del Sistema.*
- ❖ *Opportunità di miglioramento continuo.*
- ❖ *Necessità di cambiamenti del SGSSL.*
- ❖ *Necessità di risorse.*
- ❖ *Necessità di azioni.*
- ❖ **Opportunità di integrazione del SGSSL con altri processi organizzativi.**
- ❖ *Implicazioni con le strategie dell'Organizzazione.*

Il Management deve comunicare i rilevanti risultati dell'Audit ai lavoratori e se esistenti ai loro Rappresentanti.

Il sistema di gestione ISO 45001

10 - MIGLIORAMENTO

L'organizzazione deve stabilire dei processi analizzando e prendendo azioni per decidere la gestione di incidenti e non conformità.

In caso di incidenti e non conformità l'Organizzazione deve:

a) Reagire in tempo se possibile per:

- Prendere azioni di controllo e correzione.*
- Gestire le conseguenze.*

b) valutare con la partecipazione dei lavoratori e il coinvolgimento di altre parti interessate le necessità di azioni correttive.

Nuovi strumenti di Compliance

UTILIZZO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Monitoraggio Predittivo: L'IA può analizzare enormi quantità di dati (flussi informativi, email, log di sistema) per identificare anomalie che potrebbero indicare un rischio di reato prima che avvenga.

Automazione dei Controlli: Gli algoritmi possono verificare la coerenza tra le procedure del sistema integrato e le azioni reali compiute dai dipendenti.

Aggiornamento Normativo: Strumenti d IA possono scansionare i cambiamenti legislativi e suggerire automaticamente quali parti del MOG 231 o dei manuali ISO devono essere aggiornate.

Sistemi, modelli e IA

SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO

QUALITÀ (ISO 9001) → *Efficacia processi*

AMBIENTE (ISO 14001) → *Tutela ambientale*

SICUREZZA (ISO 45001) → *Protezione lavoratori*

DATA SECURITY (ISO 27001) → *Sicurezza dati*

Business Continuity (ISO 22301) → *NO STOP*

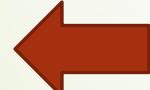


MOG 231

- *Manuali*
- *Procedure*
- *Audit*
- *Sanzioni*

Sistemi / Modelli:

- *etici*
- *innovativi*
- *prestazionali*



Impiego IA

- *Analisi flussi e monitoraggio*
- *Alert automatici su anomalie*
- *Controlli automatici documenti*
- *Redazione reportistica per OdV*





da



Thomas A. Edison